

Comune di
Pescia

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2020

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione	2
Analisi delle entrate.....	11
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	13
Trasferimenti correnti.....	14
Entrate extratributarie.....	16
Entrate in conto capitale.....	17
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	18
Accensione di prestiti.....	19
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	21
Le missioni e i programmi.....	22
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	23
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	25
Missione 2 - Giustizia.....	26
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	27
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	28
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	29
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	30
Missione 7 - Turismo.....	31
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	33
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	34
Missione 11 - Soccorso civile.....	35
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	36
Missione 13 - Tutela della salute.....	37
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	38
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	39
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	40
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	41
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	42
Missione 19 - Relazioni internazionali.....	43

Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	44
Missione 50 - Debito pubblico.....	45
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	46
Analisi della spesa.....	47
La spesa corrente.....	49
La spesa in conto capitale.....	52
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	55
La spesa per rimborso di prestiti.....	57
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	58
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	59
Parte Entrata.....	59
Parte Spesa.....	60
Il risultato della gestione di competenza.....	61
La gestione e il fondo di cassa.....	63
La gestione dei residui.....	65
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	68
Il conto economico.....	73
Lo stato patrimoniale.....	75
Nota integrativa al conto economico e allo stato patrimoniale.....	78
L'equilibrio di bilancio.....	97
Partecipate dell'ente	100
Conclusioni.....	101

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	11
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	13
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	14
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	16
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	17
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	18
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	19
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	21
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	23
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	25
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	26
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	27
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	28
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	30
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	31
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	33
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	34
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	35
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	36
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute.....	37
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	38
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	39
Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca...	40

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	41
Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	42
Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali	43
Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti	44
Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico	45
Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie	46
Tabella 33: Analisi della spesa per titoli	47
Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati	49
Tabella 35: La spesa corrente per missioni	50
Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati	52
Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni	53
Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati	56
Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati	57
Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati	58
Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata	59
Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza	62
Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo	64
Tabella 44: Fondo di cassa	64
Tabella 45: Residui attivi	67
Tabella 46: Residui passivi	67
Tabella 47: Conto economico	74
Tabella 48: Stato patrimoniale attivo	76
Tabella 49: Stato patrimoniale passivo	77
Tabella 50: Equilibrio economico-finanziario	99

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in

esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			172.892,72
Riscossioni	4.320.896,36	34.581.578,46	38.902.474,82 (+)
Pagamenti	8.414.405,36	30.660.962,18	39.075.367,54 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			0,00 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00 (=)
Residui attivi	13.927.418,83	9.167.250,26	23.094.669,09 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	3.369.844,81	7.993.599,04	11.363.443,85 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			354.450,36 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			1.678.103,13 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			9.698.671,75 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- I. la parte accantonata, che è costituita: a. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b. dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, al trattamento di fine mandato del Sindaco, ecc.);
- II. la parte vincolata, che è costituita: a. da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa; b. da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo; c. da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati; d.

da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

- III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese. Nel prospetto seguente, è mostrata la composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	9698671,75
Parte accantonata	
Fondo anticipazioni liquidità	4.609.139,80
Fondo perdite società partecipate	217.499,00
Altri accantonamenti	7.371,66
Fondo crediti dubbia esigibilità	10.474.913,50
Totale parte accantonata (B)	15.308.923,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.404.928,36
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.230.976,39
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.096.822,80
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	84.168,48
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	3.816.896,03
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	49.776,73
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-9.476.924,97

ANALISI DELLE QUOTE ACCANTONATE

FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA': Dall'esercizio 2020 tutte le anticipazioni di liquidità, a partire da quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti, devono essere contabilizzate iscrivendo le entrate nel titolo 6 alla voce «Accensione di prestiti» e accantonando al titolo 4, riguardante il rimborso dei prestiti, un fondo, di importo pari all'anticipazione di liquidità accertata nell'esercizio, non impegnabile e pagabile, destinato a confluire nel risultato di amministrazione, come quota accantonata. L'estensione anche alle anticipazioni del DI 35/2013 delle modalità di contabilizzazione stabilite dai principi contabili, è giunta formalmente con il decreto ministeriale 7 settembre 2020 (dodicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile) che abolisce i riferimenti alle indicazioni definite in sede nomofilattica dalla Corte dei conti, con le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 33/2015 e n. 28/2017.

Pertanto, nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 è confluito a titolo di quota accantonata il totale delle anticipazioni di liquidità ancora da restituire alla

data del 31.12.2020, che verranno liquidate secondo i rispettivi piani, per un totale di € 4.609.139,80, pari alla differenza tra quanto accantonato nel risultato di amministrazione 2019 (4.750.832,13) e la quota rimborsata nell'esercizio (141.692,33).

FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE: Il fondo rischi per perdite delle società partecipate è stato calcolato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 175/2016, in base al quale "Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.". Sono state pertanto valutate singolarmente le risultanze dei risultati di esercizio delle società partecipate che avevano approvato il bilancio al 31.12.2019 (ultimo bilancio di esercizio disponibile) ed è stato verificato che non è necessario alcun ulteriore accantonamento. Pertanto, la quota che risulta accantonata nel risultato di amministrazione è quella derivante dagli esercizi precedenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI: In questa voce sono compresi tutti quegli accantonamenti a fondi rischi ulteriori rispetto alle voci precedenti. Si tratta di accantonamenti riferiti a spese la cui tempistica non è sempre ben definita ma che, se non accantonati, producono una componente positiva del risultato di amministrazione che non sarebbe, effettivamente, utilizzabile. In questa voce rientra esclusivamente l'indennità di fine mandato del Sindaco. Partendo dagli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2020, sommati a quelli conservati nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si è proceduto alla rideterminazione dell'importo da accantonare.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA': Il fondo crediti dubbia esigibilità è costituito per neutralizzare o almeno ridurre l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza (dubbia o difficile esazione) nelle obbligazioni attive. Si tratta di posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo, dovuto sia alla incapacità di riscuotere sia a termini di prescrizione non ancora maturati. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dall'eventuale componente accantonata nell'ultimo rendiconto (avanzo già accantonato a copertura dei crediti di dubbia esigibilità) a cui si aggiunge un'ulteriore quota stanziata con il bilancio 2020, non soggetta ad impegno di spesa in base ai principi contabili. La dimensione definitiva del fondo, invece, viene calcolata a rendiconto e comporta il ricalcolo del complessivo fondo allo scopo di individuare l'importo del risultato di amministrazione dell'esercizio che deve essere accantonato a tale scopo, "congelando" di conseguenza una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo accantonato).

Con riferimento al calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità per l'esercizio 2020, di evidenza che, si è provveduto a:

A) Individuare le entrate (a livello di capitolo) che possono dar luogo alla formazione di crediti di dubbia esigibilità;

B) Calcolato, per ciascun capitolo così individuato, il rapporto ponderato dei rapporti percentuali tra gli incassi in conto residui attivi ed i rispettivi crediti all'inizio dell'esercizio per l'ultimo quinquennio

C) calcolato la percentuale di accantonamento al FCDE quale complemento a 100 rispetto alla media di cui al punto precedente;

D) valutato, sotto il profilo tecnico, l'accantonamento effettivo affinché questo non sia comunque inferiore all'importo minimo calcolato in base alla normativa.

Tale valutazione è stata effettuata seguendo un approccio prudenziale in base a elementi informativi extracontabili. Con tale procedimento extracontabile sono state analizzate tutte le poste individuate come passibili di formazione del fondo.

Il seguente quadro mostra il dettaglio della composizione per capitoli del Fondo a consuntivo, mentre per le poste di entrata considerate per titoli e tipologie si rimanda all'allegato al rendiconto.

ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - RENDICONTO 2020

Tipologia	CAPITOLI	TIPOLOGIA ENTRATA	RESIDUI 1/1/2020	INCASSI SU RESIDUI	TOTALE RESIDUI AL 31/12 (C+R)	% accantonamento	ACCANTONAMENTO CORRISPONDENTE
Tit. I - Tipologia 101	100201	Imposta comunale sugli immobili anni precedenti	1.736.928,52	958.166,60	1.064.746,80	79,6184%	847.734,57
Tit. I - Tipologia 101	102501	Tassa smaltimento RR.SS.UU. anni precedenti	1.778.299,93	113.177,20	2.147.657,34	79,6184%	1.709.930,82
Tit. I - Tipologia 101	102500-504-505	TASSA smaltimento RR.SS.UU./tari	5.195.236,99	431.463,02	6.627.597,97	79,6184%	5.276.788,72
Tit. I - Tipologia 101	104200	Sanzioni amministrative in materia tributaria	830.965,58	114.060,01	757.392,45	79,6184%	603.023,88
Tit. I - Tipologia 104	102500	TASSA smaltimento RR.SS.UU./tari	222.554,93	7.733,23	343,32	95,4474%	327,69
Tit. III - Tipologia 100	301100	Proventi illuminazione votiva (IVA)	91.305,64	5.070,38	241.981,50	56,3483%	136.352,47
Tit. III - Tipologia 200	300800 - 300807 - 300806 - 300810	Proventi contravv. Circolazione stradale	2.381.580,90	53.219,78	1.944.443,05	96,6572%	1.879.443,57
Tit. III - Tipologia 200	300801	Proventi contravvenzioni regolamenti comunali e polizia amministrativa	14.891,84	3.541,18	17.368,26	96,6572%	16.787,67

Tit. III - Tipologia 500	314300	Rivalsa su privati pubblica incolumità	53.333,35	-	53.333,35	6,2637%	3.340,64
Tit. III - Tipologia 500	313800	Introiti e rimborsi diversi	11.368,19	3.299,61	18.480,87	6,2637%	1.157,59
Tit. III - Tipologia 500	313801	Introiti e rimborsi diversi Servizi alla cittadinanza	-	-	413,20	6,2637%	25,88
TOTALI			12.316.465,87	1.689.731,01	12.873.758,11		10.474.913,50

La possibilità di utilizzare a rendiconto il metodo della media semplice, del rapporto ponderato o della media ponderata ha portato il servizio finanziario a modificare il criterio precedentemente utilizzato a rendiconto 2019 (media semplice), in quanto maggiormente rispondente agli eventi verificatesi nel corso del 2020 anche a seguito dell'emergenza epidemiologica (ad esempio slittamento dei due terzi delle riscossioni Tari al 2021). L'accantonamento è comunque rispondente ai principi contabili e risulta congruo.

ANALISI DELLE QUOTE VINCOLATE E DESTINATE

Con riferimento alle risorse vincolate, si evidenzia quanto segue:

- I Vincoli derivanti da leggi e principi contabili si riferiscono a somme accertate ma non impegnate nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa. Per gli enti locali i vincoli derivanti dalla legge sono previsti sia dalle leggi statali che dalle leggi regionali;
- i Vincoli da trasferimenti si riferiscono a somme non impegnate, ma finanziate da trasferimenti regionali o ministeriali, dedicati a specifici progetti in corso di esecuzione;
- i Vincoli da contrazione di mutui e finanziamenti si riferiscono ad economie su lavori, finanziate tramite contrazione di mutui, che potranno essere riapplicate al bilancio a seguito del buon esito delle operazioni di devoluzione mutui, così come stabilite dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Programma delle Opere Pubbliche.
- i Vincoli formalmente attribuiti dall'ente si riferiscono ad entrate straordinarie e non ricorrenti o a specifici progetti, finanziati con risorse proprie dell'Ente, non ancora impegnati, ma per i quali esiste un atto deliberativo di assegnazione.

13 Il D.M. 1 agosto 2019 ha parzialmente modificato i prospetti relativi al rendiconto della gestione introducendo, fra l'altro, tre prospetti, denominati allegato a/1, allegato a/2 e allegato a/3, che riportano rispettivamente la composizione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti del risultato di amministrazione. In allegato al conto del bilancio 2020 sono riportati i prospetti di dettaglio, elaborati a livello di capitoli del Piano esecutivo di gestione, relativi agli allegati a/1, a/2 e a/3, così come previsto dal principio contabile.

PRECISAZIONE SULLA QUOTA VINCOLATA DEI TRASFERIMENTI PER EMERGENZA COVID-19:

Con riferimento alle entrate del Titolo II ("Trasferimenti correnti"), occorre fare alcune precisazioni sul Fondo per le funzioni fondamentali degli enti locali (c.d. "Fondone") previsto dall'art. 106 del D.L. 34/2020 e dall'art. 39 del D.L. 104/2020 per consentire l'espletamento delle funzioni fondamentali degli enti locali nel corso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'importo assegnato all'Ente nell'esercizio 2020 (per complessivi € 9.263.533,40) non è stato attribuito dallo Stato in via definitiva ma è soggetto a rendicontazione. Il comma 2 dell'art. 39 del D.L. 104/2020, come modificato dalla Legge 178/2020 (legge di bilancio per il 2021), prevede che "gli enti locali beneficiari delle risorse [...] sono tenuti a inviare [...] entro il termine perentorio del 31 maggio 2021, al Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza [...]".

Il comma 823 dell'art. 1 della Legge 178/2020 ha inoltre previsto che le risorse del Fondo per le funzioni fondamentali sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica. Pertanto, le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione; le eventuali risorse versate in eccesso dovranno essere riversate all'entrata del bilancio dello Stato. Con Decreto n. 212342 del 03.11.2020 del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, è stato approvato il modello e le istruzioni per la certificazione della perdita di gettito dell'anno 2020 connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. A seguito delle modifiche normative introdotte dalla Legge 178/2020, la Ragioneria generale dello Stato ha comunicato che il Tavolo tecnico di cui all'art. 106, comma 2, del D.L. 34/2020, nella seduta del 15 gennaio 2021, ha ritenuto necessario che sia emanato un nuovo decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno, sostitutivo del Decreto interministeriale n. 212342 del 03.11.2020, al fine di accogliere tutte le novità normative introdotte dalla citata Legge 178/2020 ma, soprattutto, per le necessarie modifiche e integrazioni al modello COVID-19 emerse dalle segnalazioni degli enti locali.

Al momento della redazione del Rendiconto della gestione 2020 il nuovo decreto interministeriale non è stato ancora emanato. Inoltre, la certificazione da predisporre sulla base del nuovo decreto interministeriale presenterà alcuni campi precompilati relativi a dati di gettito delle entrate comunali provenienti da fonti esterne (es: versamenti con modello F24) il cui importo, allo stato attuale, non è ancora stato comunicato in via definitiva. Alla luce di quanto sopra, il calcolo della "perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza" è stato necessariamente elaborato nei limiti delle informazioni disponibili, tenendo conto della rilevazione della maggiori e minori spese derivanti dall'emergenza rilevate da ciascuna Direzione dell'Ente con riferimento alle spese di rispettiva competenza,

ed ha prodotto un importo maggiore di quello dell'ammontare delle risorse del Fondo per le funzioni fondamentali acquisite nell'esercizio 2020; ciò implica che non si è generato avanzo di amministrazione vincolato. Tuttavia, la prevista certificazione potrà essere predisposta e trasmessa solo a seguito della pubblicazione del nuovo decreto ministeriale di approvazione del modello e delle relative istruzioni nonché sulla base dei dati definitivi a cui fare riferimento. Fino a quel momento i dati elaborati non possono che intendersi provvisori. Nel contesto di incertezza normativa descritto, che ha posto problematiche simili a tutti gli enti locali, è stata recentemente pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria generale dello Stato la FAQ n. 47 della Commissione Arconet che di seguito si riporta

Domanda: Un ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, come modificato dall'art. 1, comma 830, lettera a), della legge n. 178 del 2020, si può trovare nella necessità di rettificare gli allegati del rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). E' possibile rettificare tali documenti contabili? Risposta: Con riferimento al quesito posto si rappresenta che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto. Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Dalle risultanze contabili, valutate le minori entrate e le variazioni alla parte di spesa dovute all'emergenza epidemiologica, al netto dei trasferimenti assegnati a vario titolo per la predetta emergenza, la quota vincolata confluita nel risultato di amministrazione ammonta a € 3,12 relativo al fondo per la sanificazione degli ambienti.

ULTERIORI OSSERVAZIONI IN RIFERIMENTO AL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020

Il principio contabile applicato 4/2 allegato al D. Lgs. 118/2011 al punto 9.2.20 indica che “Sono in disavanzo di amministrazione gli enti con un risultato di amministrazione di importo insufficiente a comprendere le relative quote vincolate, destinate ed accantonate. Il disavanzo di amministrazione da ripianare è pari all'importo negativo della lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione. Nel caso in cui il legislatore abbia autorizzato specifiche modalità di ripiano di singole quote del disavanzo di amministrazione, nella nota illustrativa e nella relazione sulla gestione è descritta la composizione del disavanzo tra tali componenti e la composizione delle relative quote di ripiano da applicare agli esercizi considerati nel bilancio di previsione.”

Tuttavia al successivo punto 9.2.26 precisa che: “Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce “Disavanzo di amministrazione” del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio

e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale.

Doverosa pertanto risulta una analisi dell'importo di cui alla lettera E.

Il risultato di amministrazione di cui alla stessa lettera riportato a consuntivo 2019 ammontava ad Euro -10.645.887,35.

Al bilancio 2020 sono state applicate quote di disavanzo per complessivi Euro 808.246,84, pertanto il risultato di amministrazione, ancorchè negativo, non necessita di ripiano se la differenza con lo stesso risultato del 2019 copre tale importo: nel caso di specie, il risultato di amministrazione non avrebbe dovuto superare l'importo di Euro - 9.837.640,51.

Il risultato di amministrazione 2020, nonostante la pandemia Covid, si è attestato a Euro - 9.476.924,97 e pertanto è ulteriormente migliorato, per un importo pari a Euro 360.715,54.

Le quote di disavanzo applicate al bilancio 2020 ammontano, come precedentemente precisato, ad Euro 808.246,84, così composte:

- Ripianato con delibera di C.C. n. 63 del 15.07.2020: € 165.991,75
- Ripianato con delibera di C.C. n. 88 del 30.09.2020: € 148.066,22
- Riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis del D.Lgs.n.267/2000): € 240.808,66
- Disavanzo da riaccertamento straordinario: € 253.380,21

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premesse di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.053.091,04	12.984.574,18	99,48%
2 - Trasferimenti correnti	2.168.572,79	2.328.438,78	107,37%
3 - Entrate extratributarie	4.853.312,70	4.178.022,36	86,09%
4 - Entrate in conto capitale	5.387.228,96	3.806.546,63	70,66%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	1.815.000,00	677.000,00	37,30%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%
Totali	42.777.205,49	39.135.849,55	91,49%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

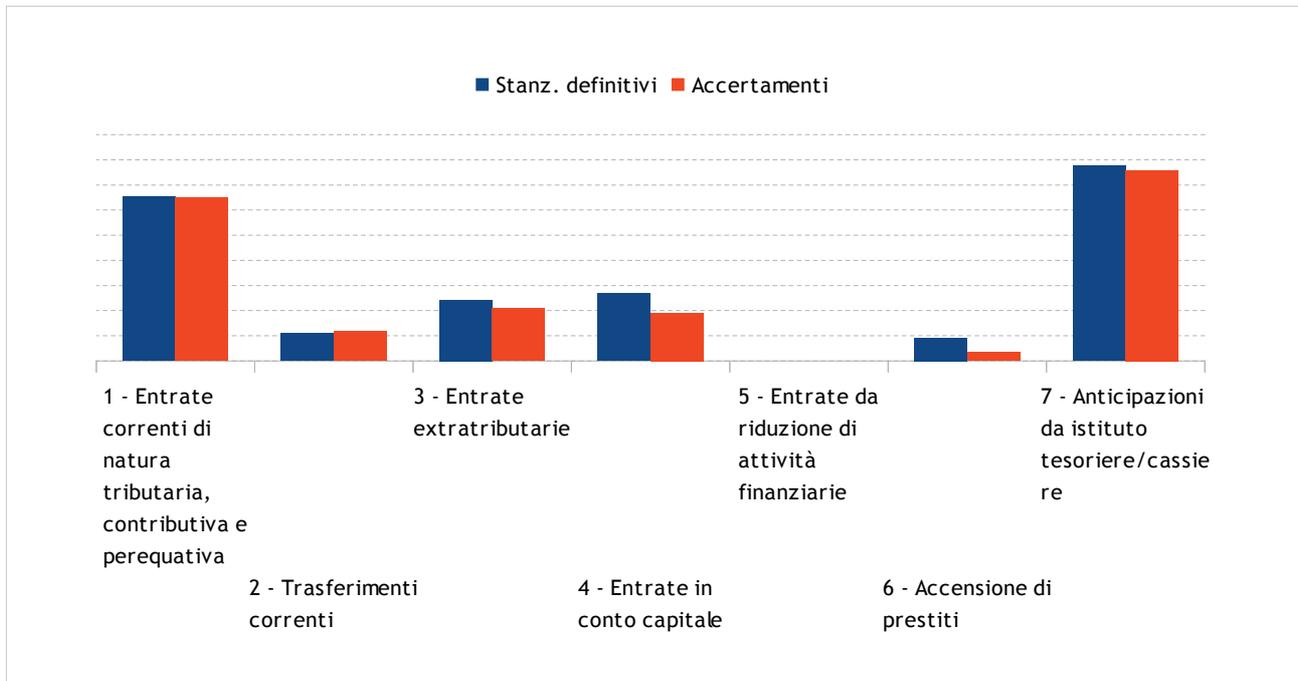


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	11.021.852,23	10.932.641,13	99,19%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.031.238,81	2.051.933,05	101,02%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	13.053.091,04	12.984.574,18	99,48%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

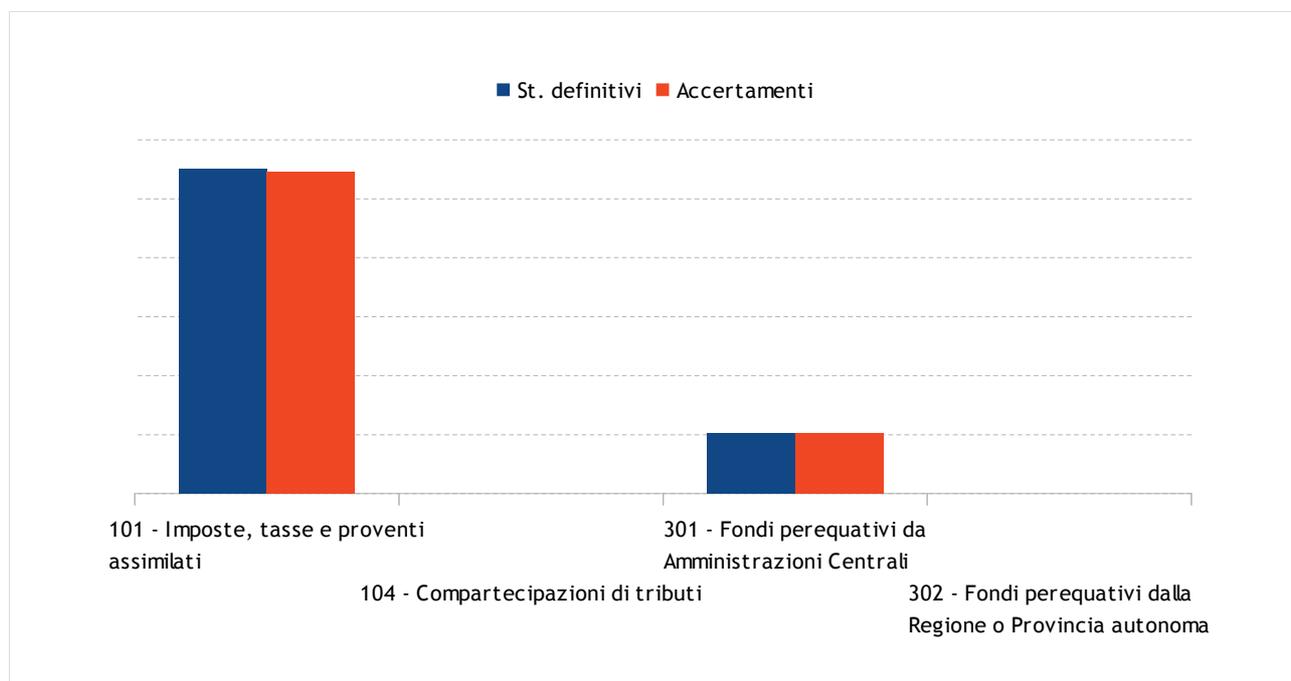


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da vari trasferimenti di natura eccezionale da parte dello Stato, attuati nell'ambito delle misure di finanza pubblica connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha caratterizzato tutto il periodo intercorrente dalla fine di febbraio a dicembre.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.146.343,75	2.308.209,74	107,54%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	21.229,04	20.229,04	95,29%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.000,00	0,00	0,00%
Totali	2.168.572,79	2.328.438,78	107,37%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

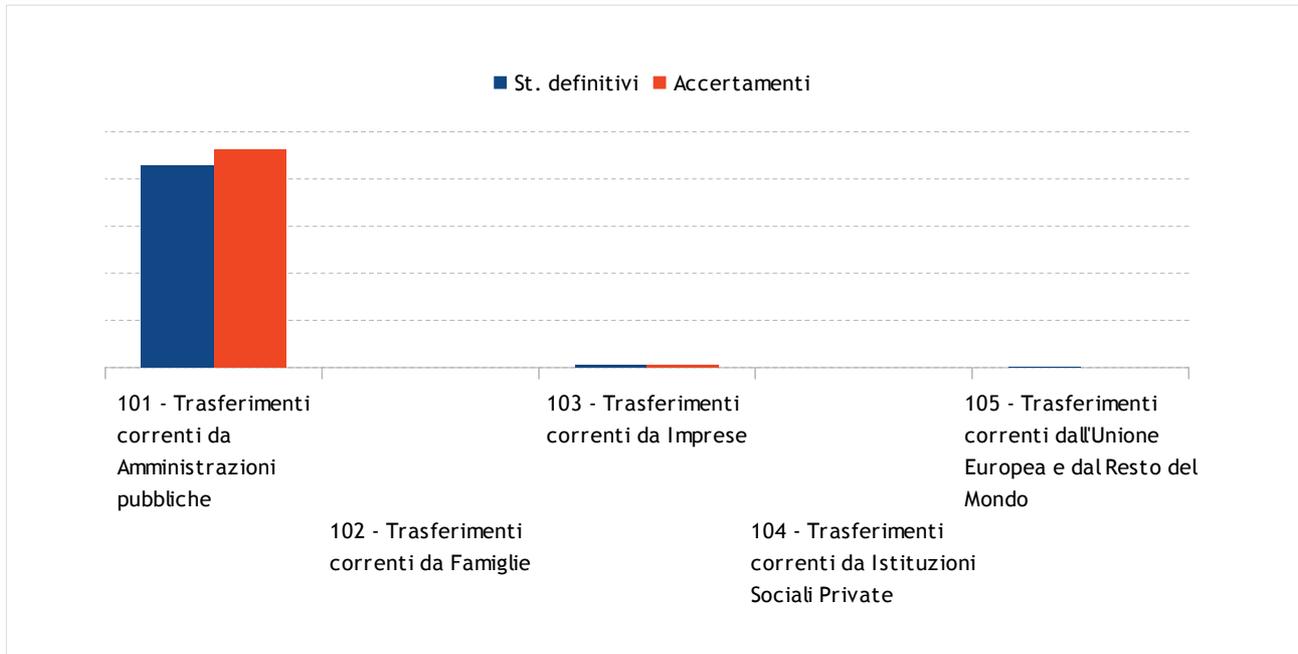


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.493.817,85	1.062.130,65	71,10%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	633.777,14	570.325,29	89,99%
300 - Interessi attivi	150,00	21,78	14,52%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	8.415,58	8.415,58	100,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	2.717.152,13	2.537.129,06	93,37%
Totali	4.853.312,70	4.178.022,36	86,09%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

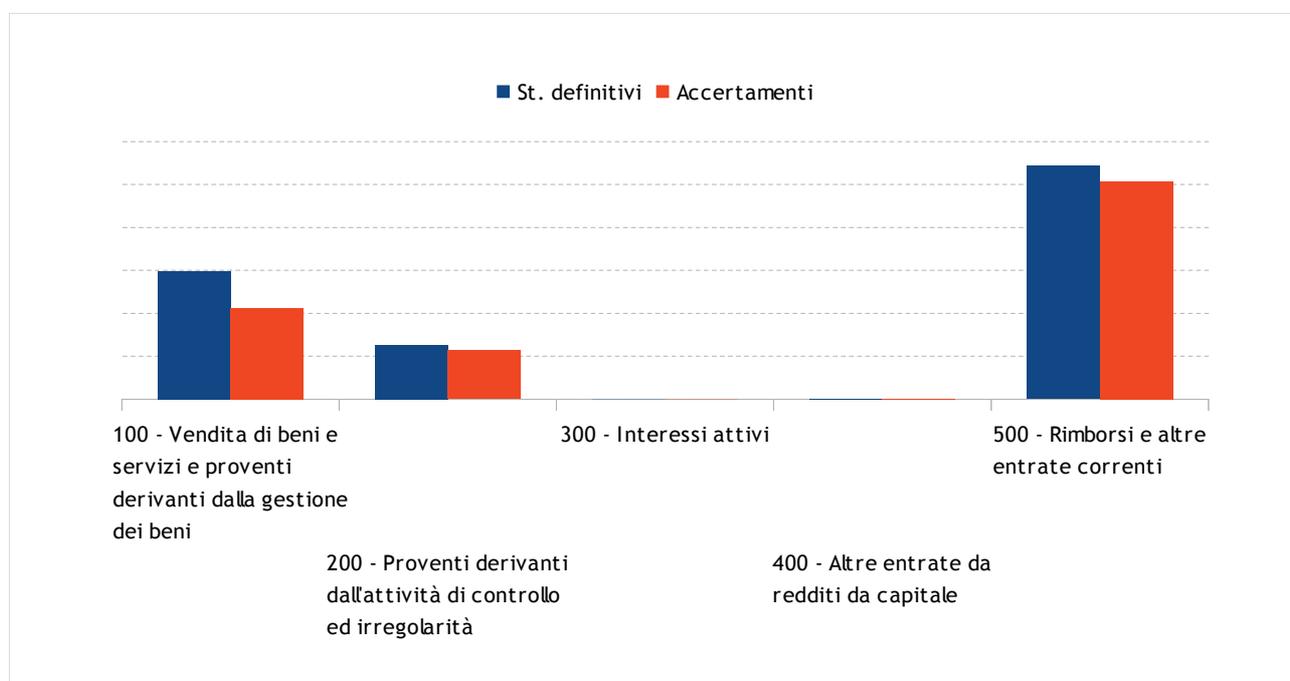


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	2.707.491,66	2.601.143,46	96,07%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	1.496.683,69	166.437,91	11,12%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	791.133,41	727.790,90	91,99%
500 - Altre entrate in conto capitale	391.920,20	311.174,36	79,40%
Totali	5.387.228,96	3.806.546,63	70,66%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

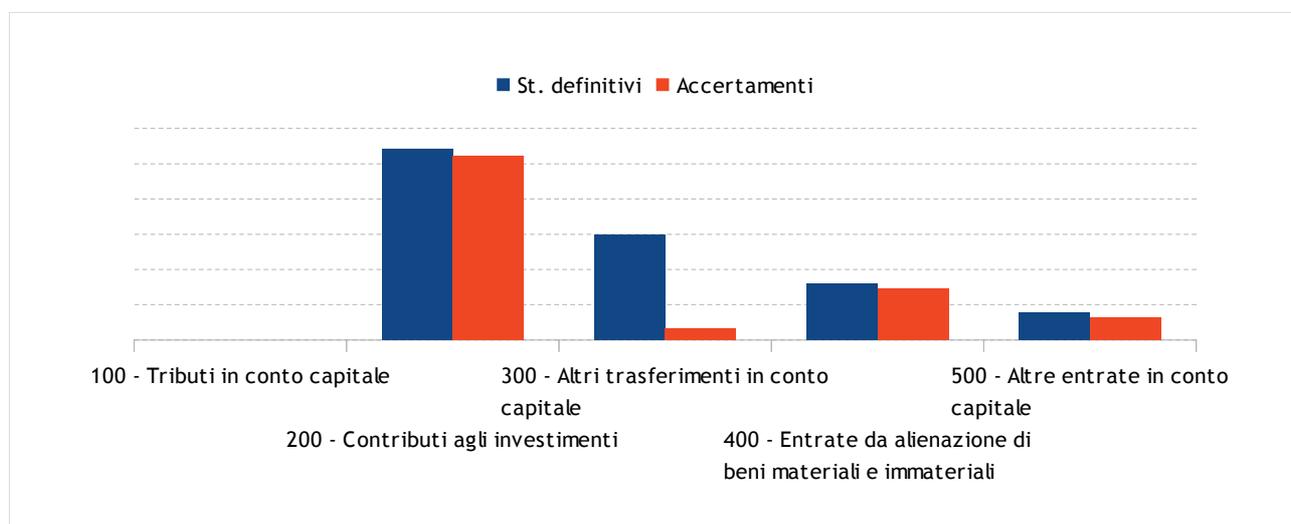


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

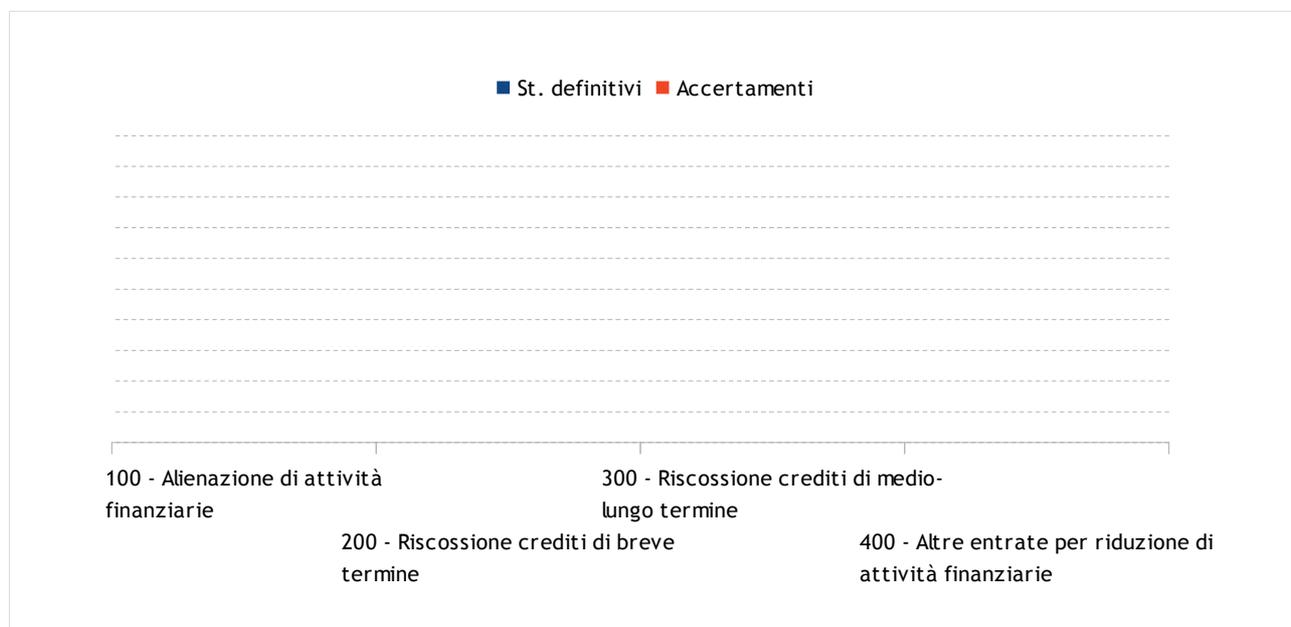


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto.

Nello specifico nell'esercizio 2020 sono stati assunti i seguenti mutui:

I- Cassa Depositi e Prestiti € 367.000,00 "Interventi di messa in sicurezza viaria e realizzazione di nuovi percorsi pedonali protetti nell'ambito di Collodi 1° stralcio funzionale relativo alla costruzione ex novo dei percorsi pedonali protetti, con abbattimento delle barriere architettoniche".

II- Istituto per il Credito Sportivo € 310.000,00 "Messa a norma degli impianti elettrici, l'efficientamento energetico del sistema di illuminazione e la riqualificazione di strutture e locali accessori dell'impianto sportivo Stadio dei Fiori

- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.815.000,00	677.000,00	37,30%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	1.815.000,00	677.000,00	37,30%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

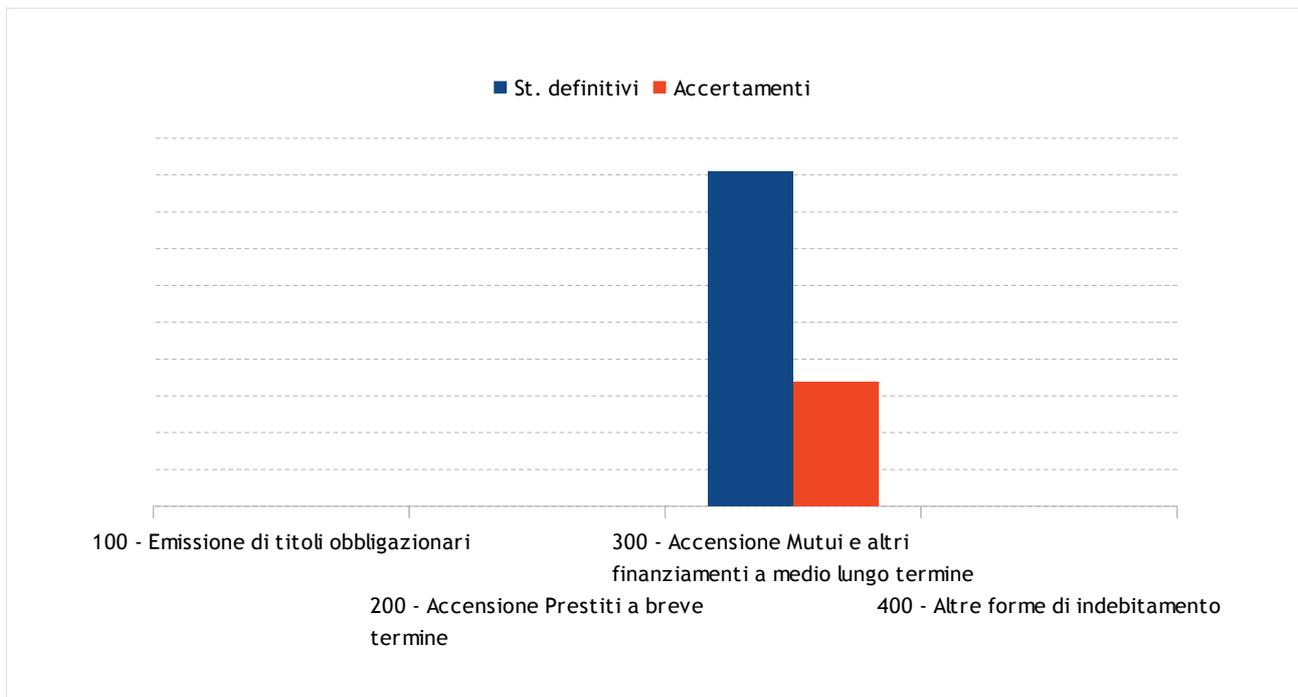


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%
Totali	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

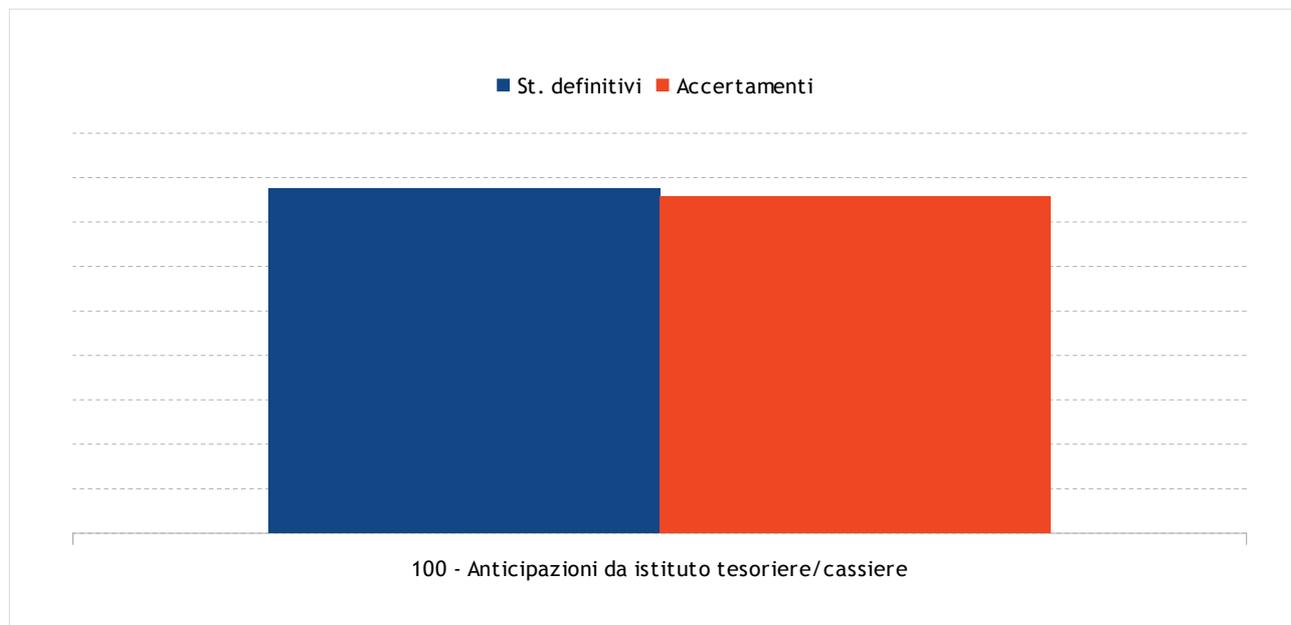


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.559.690,69	4.627.390,52	83,23%	3.681.500,11	79,56%
2 - Giustizia	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.055.672,88	789.905,19	74,82%	645.488,27	81,72%
4 - Istruzione e diritto allo studio	2.319.386,15	1.614.943,92	69,63%	875.286,66	54,20%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	405.190,88	340.793,85	84,11%	223.819,98	65,68%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.705.435,45	770.808,14	45,20%	245.390,57	31,84%
7 - Turismo	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	541.479,14	474.605,27	87,65%	410.554,93	86,50%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.676.065,25	5.436.332,64	95,78%	4.317.114,90	79,41%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.604.500,61	1.711.855,84	47,49%	1.146.080,91	66,95%
11 - Soccorso civile	88.884,04	78.290,28	88,08%	53.210,27	67,97%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.649.388,13	2.130.041,22	58,37%	1.314.795,35	61,73%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	149.898,66	113.882,13	75,97%	113.516,23	99,68%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	6.468.637,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	808.147,83	666.455,49	82,47%	666.455,49	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%	12.778.955,29	84,29%
Totali	47.658.012,27	34.041.582,05	71,43%	26.567.978,67	78,05%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

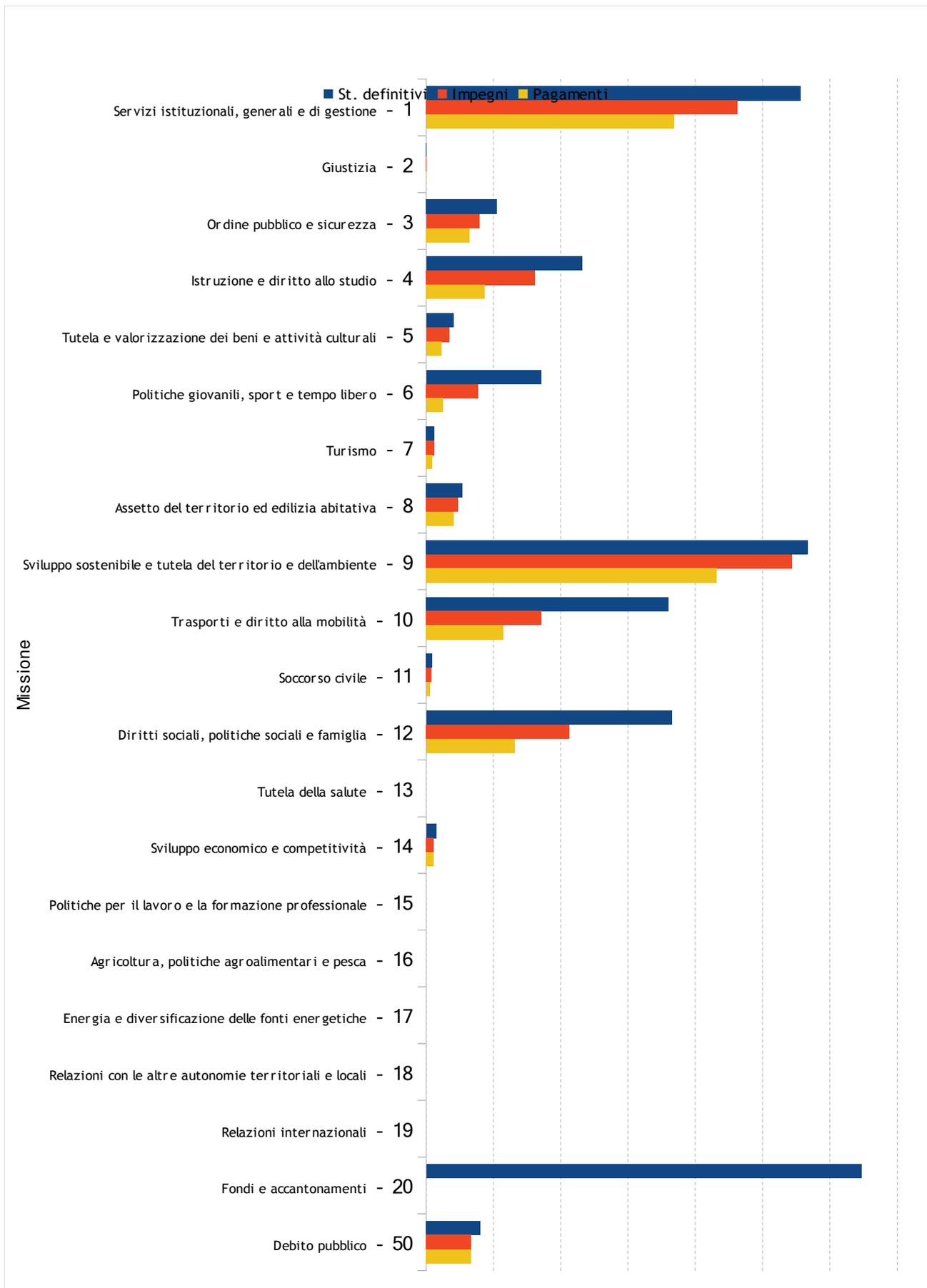


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	237.023,58	230.837,56	97,39%	220.855,46	95,68%
2 - Segreteria generale	854.234,69	793.987,37	92,95%	757.886,01	95,45%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.109.308,04	1.022.869,31	92,21%	937.028,97	91,61%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	521.270,74	497.533,82	95,45%	169.103,50	33,99%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	718.214,77	467.326,45	65,07%	269.090,87	57,58%
6 - Ufficio tecnico	438.492,15	417.927,44	95,31%	318.398,28	76,19%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	223.431,52	204.590,92	91,57%	199.688,24	97,60%
8 - Statistica e sistemi informativi	32.348,04	29.653,04	91,67%	20.793,14	70,12%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	15.144,54	15.036,51	99,29%	15.036,51	100,00%
10 - Risorse umane	458.086,78	231.809,23	50,60%	198.561,48	85,66%
11 - Altri servizi generali	952.135,84	715.818,87	75,18%	575.057,65	80,34%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.559.690,69	4.627.390,52	83,23%	3.681.500,11	79,56%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	1.055.672,88	789.905,19	74,82%	645.488,27	81,72%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.055.672,88	789.905,19	74,82%	645.488,27	81,72%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	780.454,44	269.536,34	34,54%	136.053,76	50,48%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	210.910,17	181.770,13	86,18%	91.151,24	50,15%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.124.459,64	1.044.456,61	92,89%	564.525,28	54,05%
7 - Diritto allo studio	203.561,90	119.180,84	58,55%	83.556,38	70,11%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.319.386,15	1.614.943,92	69,63%	875.286,66	54,20%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	94.595,64	31.311,85	33,10%	5.132,44	16,39%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	310.595,24	309.482,00	99,64%	218.687,54	70,66%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	405.190,88	340.793,85	84,11%	223.819,98	65,68%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	1.540.659,44	611.377,13	39,68%	109.307,06	17,88%
2 - Giovani	164.776,01	159.431,01	96,76%	136.083,51	85,36%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.705.435,45	770.808,14	45,20%	245.390,57	31,84%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	504.479.14	457.598.91	90.71%	410.554.93	89.72%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	37.000,00	17.006,36	45,96%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	541.479,14	474.605,27	87,65%	410.554,93	86,50%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	277.718,75	133.771,64	48,17%	56.142,77	41,97%
3 - Rifiuti	3.901.236,64	3.805.451,22	97,54%	2.779.628,41	73,04%
4 - Servizio idrico integrato	1.497.109,86	1.497.109,78	100,00%	1.481.343,72	98,95%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.676.065,25	5.436.332,64	95,78%	4.317.114,90	79,41%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	126914,5	126734,5	99,86%	42.244,83	33,33%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	27312,45	27312,45	100,00%	18.162,45	66,50%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	3450273,66	1557808,89	45,15%	1.085.673,63	69,69%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.604.500,61	1.711.855,84	47,49%	1.146.080,91	66,95%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	88.884,04	78.290,28	88,08%	53.210,27	67,97%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	88.884,04	78.290,28	88,08%	53.210,27	67,97%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.071.162,43	1.065.110,90	99,44%	694.253,56	65,18%
2 - Interventi per la disabilità	180.564,89	174.774,88	96,79%	129.728,38	74,23%
3 - Interventi per gli anziani	64.681,78	60.447,48	93,45%	40.381,78	66,80%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	63.636,79	32.392,25	50,90%	30.090,25	92,89%
5 - Interventi per le famiglie	1.717.716,95	379.971,08	22,12%	218.715,94	57,56%
6 - Interventi per il diritto alla casa	1.500,00	1.500,00	100,00%	1.500,00	100,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	101.959,77	96.689,79	94,83%	95.884,79	99,17%
8 - Cooperazione e associazionismo	49.002,60	48.669,35	99,32%	13.702,60	28,15%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	399.162,92	270.485,49	67,76%	90.538,05	33,47%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.649.388,13	2.130.041,22	58,37%	1.314.795,35	61,73%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corr.	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	35.000,00	14.999,99	42,86%	14.749,99	98,33%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	104.898,66	98.882,14	94,26%	98.766,24	99,88%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	149.898,66	113.882,13	75,97%	113.516,23	99,68%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 26: Prospetto economico della Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 27: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 28: Prospetto economico della Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 29: Prospetto economico della Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	17.642,89	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.839.640,09	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	4.611.354,24	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.468.637,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 30: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	426.195,49	426.195,49	100,00%	426.195,49	100,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	381.952,34	240.260,00	62,90%	240.260,00	100,00%
Totali	808.147,83	666.455,49	82,47%	666.455,49	100,00%

Tabella 31: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%	12.778.955,29	84,29%
Totale	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%	12.778.955,29	84,29%

Tabella 32: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	19.302.380,04	16.366.137,21	84,79%
2 - Spese in conto capitale	7.864.540,09	2.273.917,24	28,91%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	4.991.092,14	240.260,00	4,81%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%
Totali	47.658.012,27	34.041.582,05	71,43%

Tabella 33: Analisi della spesa per titoli

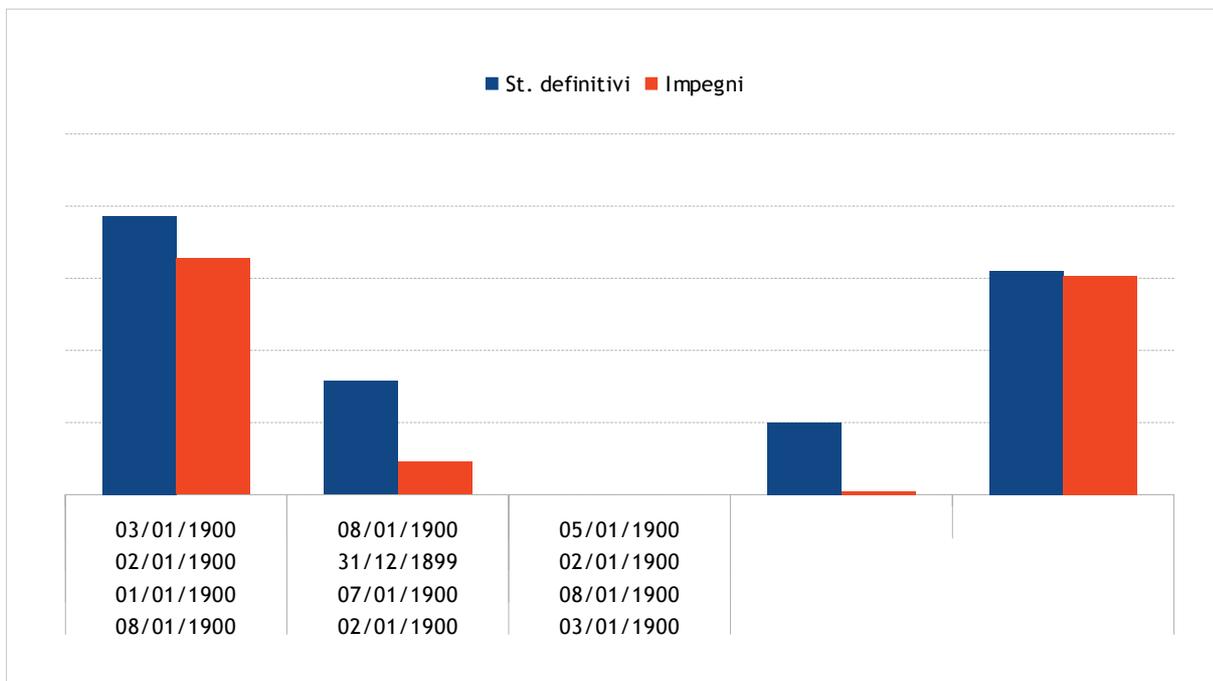


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	3.385.110,33
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	409.010,86
3 - Acquisto di beni e servizi	8.518.528,18
4 - Trasferimenti correnti	2.624.117,90
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	516.205,82
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00
10 - Altre spese correnti	913.164,12
Totali	16.366.137,21

Tabella 34: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.943.812,68	4.261.951,97	86,21%	3.502.367,68	82,18%
2	Giustizia	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%
3	Ordine pubblico e sicurezza	783.037,54	754.466,36	96,35%	642.538,19	85,16%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.419.034,29	1.311.303,81	92,41%	717.048,50	54,68%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.595,24	326.482,00	99,66%	218.687,54	66,98%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	247.601,01	242.088,39	97,77%	168.405,75	69,56%
7	Turismo	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	420.926,64	404.046,41	95,99%	374.135,73	92,60%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.476.563,66	5.375.988,94	98,16%	4.305.876,12	80,09%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	874.873,87	838.032,62	95,79%	638.135,67	76,15%
11	Soccorso civile	80.884,04	70.317,53	86,94%	49.705,93	70,69%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.176.824,16	2.116.371,60	97,22%	1.314.795,35	62,12%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	139.898,66	113.882,13	81,40%	113.516,23	99,68%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	1.859.497,42	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	426.195,49	426.195,49	100,00%	426.195,49	100,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	19.302.380,04	16.366.137,21	84,79%	12.567.217,89	76,79%

Tabella 35: La spesa corrente per missioni

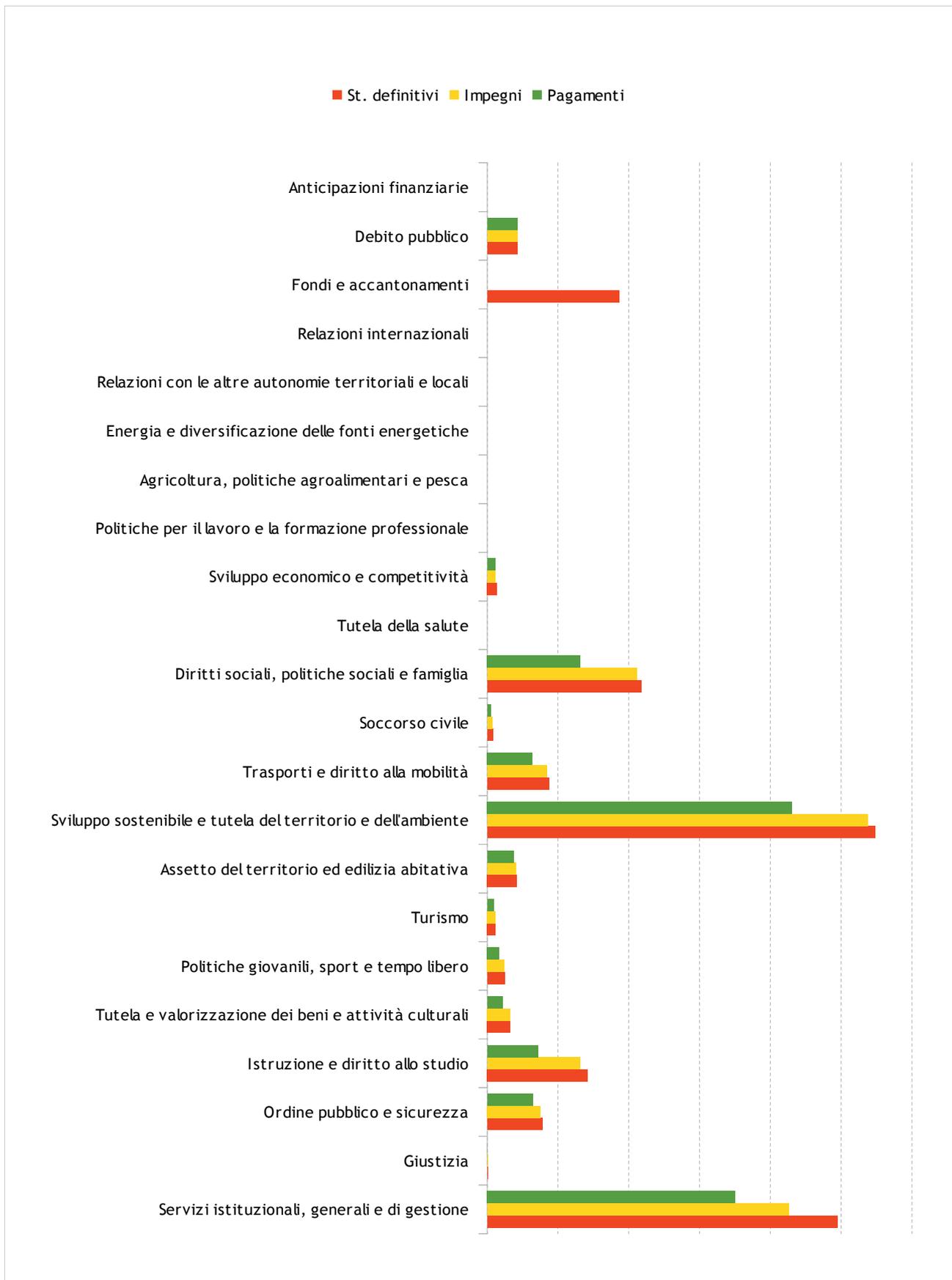


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	2.246.139,47
3 - Contributi agli investimenti	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	27.777,77
Totali	2.273.917,24

Tabella 36: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	615.878,01	365.438,55	59,34%	179.132,43	49,02%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	272.635,34	35.438,83	13,00%	2.950,08	8,32%
4	Istruzione e diritto allo studio	900.351,86	303.640,11	33,72%	158.238,16	52,11%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	77.595,64	14.311,85	18,44%	5.132,44	35,86%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.457.834,44	528.719,75	36,27%	76.984,82	14,56%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.552,50	70.558,86	58,53%	36.419,20	51,62%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	199.501,59	60.343,70	30,25%	11.238,78	18,62%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.729.626,74	873.823,22	32,01%	507.945,24	58,13%
11	Soccorso civile	8.000,00	7.972,75	99,66%	3.504,34	43,95%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.472.563,97	13.669,62	0,93%	0,00	0,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	7.864.540,09	2.273.917,24	28,91%	981.545,49	43,17%

Tabella 37: La spesa in conto capitale per missioni

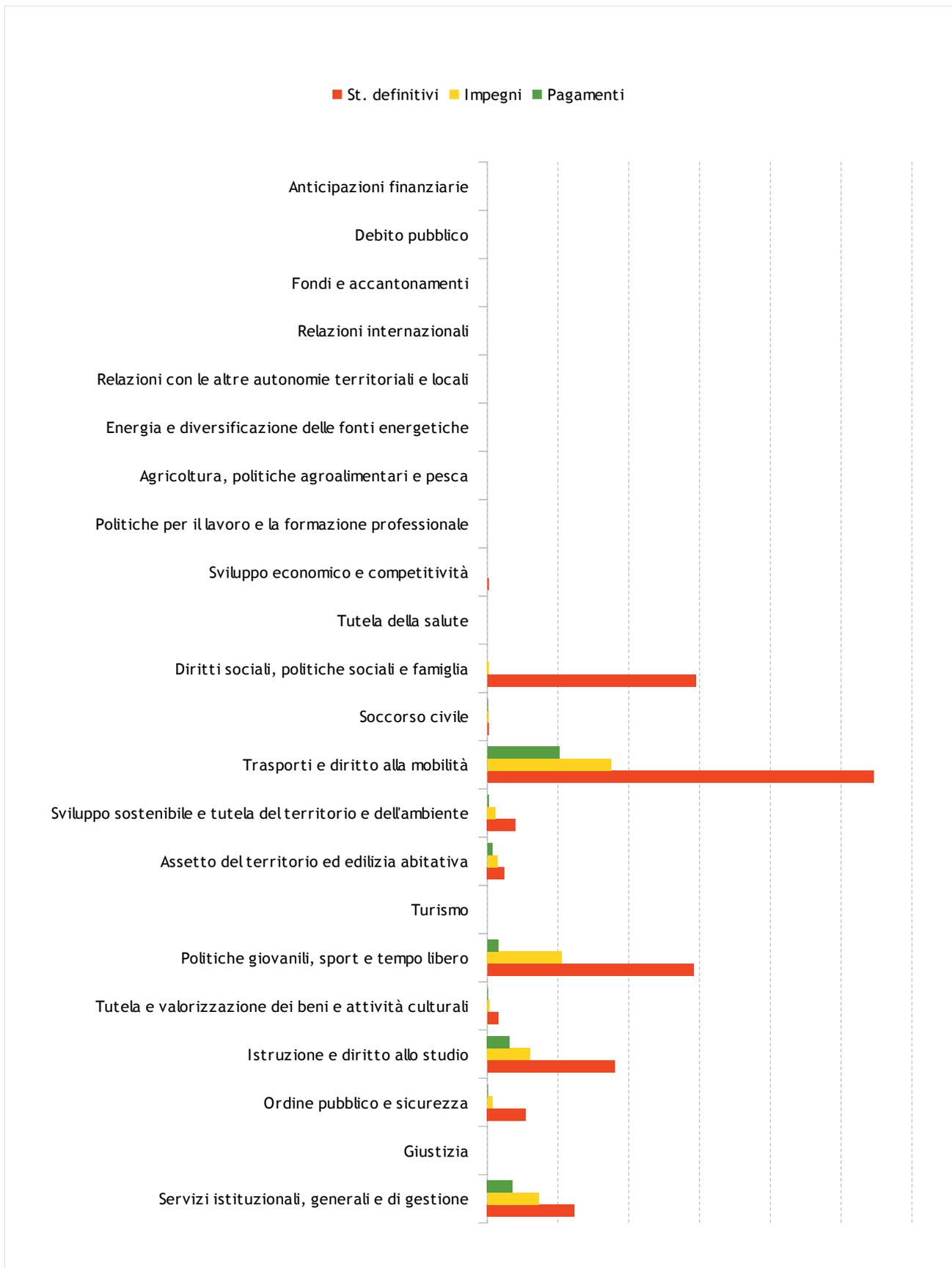


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente locale, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione di liquidità possono essere sia gli enti ed organismi strumentali che le società controllate o solamente partecipate. Per questo genere di operazione, di norma, il rientro del capitale monetario anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, pertanto, all'uscita di cassa corrisponde un'analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo anno del rendiconto (perfetta corrispondenza tra accertamento e impegno sullo stesso esercizio);
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza dal precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata del soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte sono imputate nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale si sia concluso nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale diverso da quello di adozione dell'atto, l'imputazione della spesa è riportata negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, viene a maturare.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 38: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Si fa presente che l'Ente ha aderito alla rinegoziazione dei prestiti con gli istituti finanziatori a seguito della manovra governativo al fine di ridurre gli aggravii di spesa sugli Enti locali.

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	240.260,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	240.260,00

Tabella 39: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.161.267,60
Totali	15.161.267,60

Tabella 40: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Si sottolinea come il grado di realizzazione sia delle previsioni che degli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2020 sia stato caratterizzato e influenzato dalla pandemia legata al Covid-19.

Parte	Stanziamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	54.337.917,14	43.748.828,72	80,51%	19,49%	34.581.578,46	79,05%	20,95%
Parte spesa	59.218.723,92	38.654.561,22	65,27%	34,73%	30.660.962,18	79,32%	20,68%

Tabella 41: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

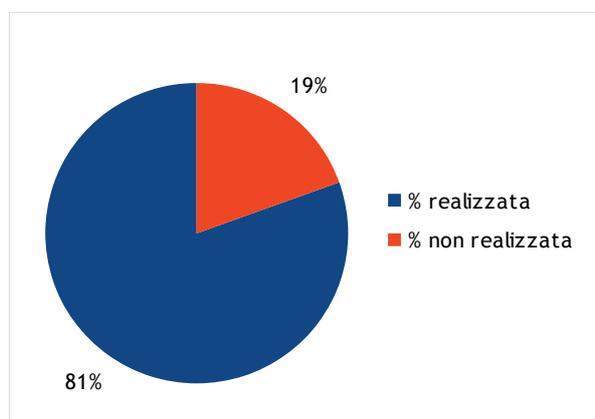


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

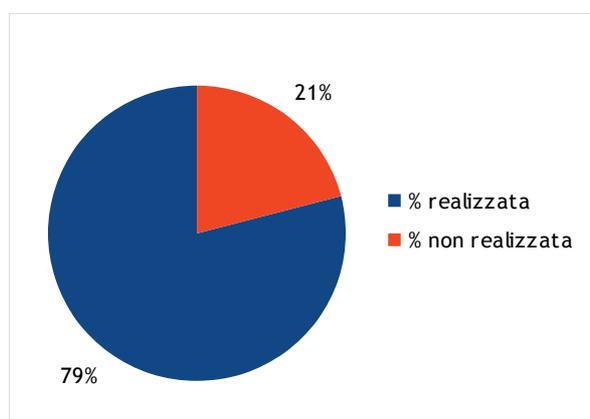


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

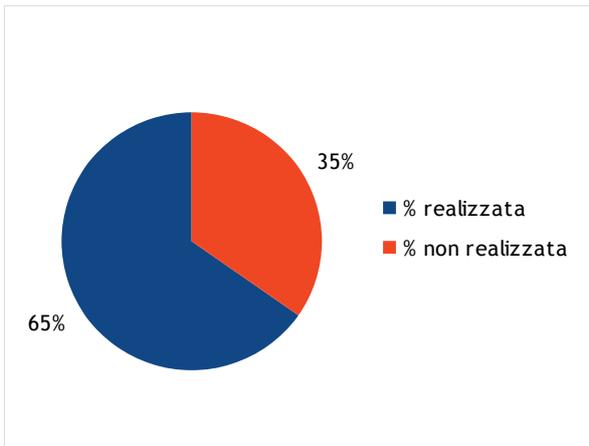


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

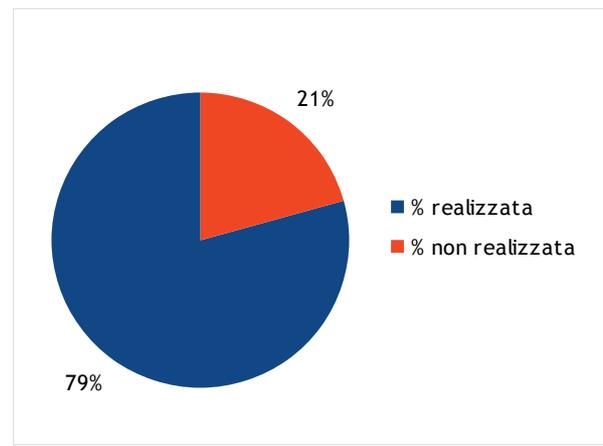


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono esposte sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	5.046.210,69				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	13.053.091,04	12.984.574,18	99,48%	7.803.735,82	60,10%
2 - Trasferimenti correnti	2.168.572,79	2.328.438,78	107,37%	2.260.522,38	97,08%
3 - Entrate extratributarie	4.853.312,70	4.178.022,36	86,09%	3.346.454,54	80,10%
4 - Entrate in conto capitale	5.387.228,96	3.806.546,63	70,66%	1.688.077,30	44,35%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	1.815.000,00	677.000,00	37,30%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%	15.161.267,60	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.560.711,65	4.612.979,17	39,90%	4.321.520,82	93,68%
Totale	59.384.127,83	43.748.828,72	73,67%	34.581.578,46	79,05%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	808.246,84				
1 - Spese correnti	19.302.380,04	16.366.137,21	84,79%	12.567.217,89	76,79%
2 - Spese in conto capitale	7.864.540,09	2.273.917,24	28,91%	981.545,49	43,17%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	4.991.092,14	240.260,00	4,81%	240.260,00	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	15.500.000,00	15.161.267,60	97,81%	12.778.955,29	84,29%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.560.711,65	4.612.979,17	39,90%	4.092.983,51	88,73%
Totale	60.026.970,76	38.654.561,22	64,40%	30.660.962,18	79,32%
Totale Entrate	59.384.127,83	43.748.828,72	73,67%	34.581.578,46	79,05%
Totale Uscite	60.026.970,76	38.654.561,22	64,40%	30.660.962,18	79,32%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-642.842,93	5.094.267,50		3.920.616,28	

Tabella 42: Il risultato della gestione di competenza

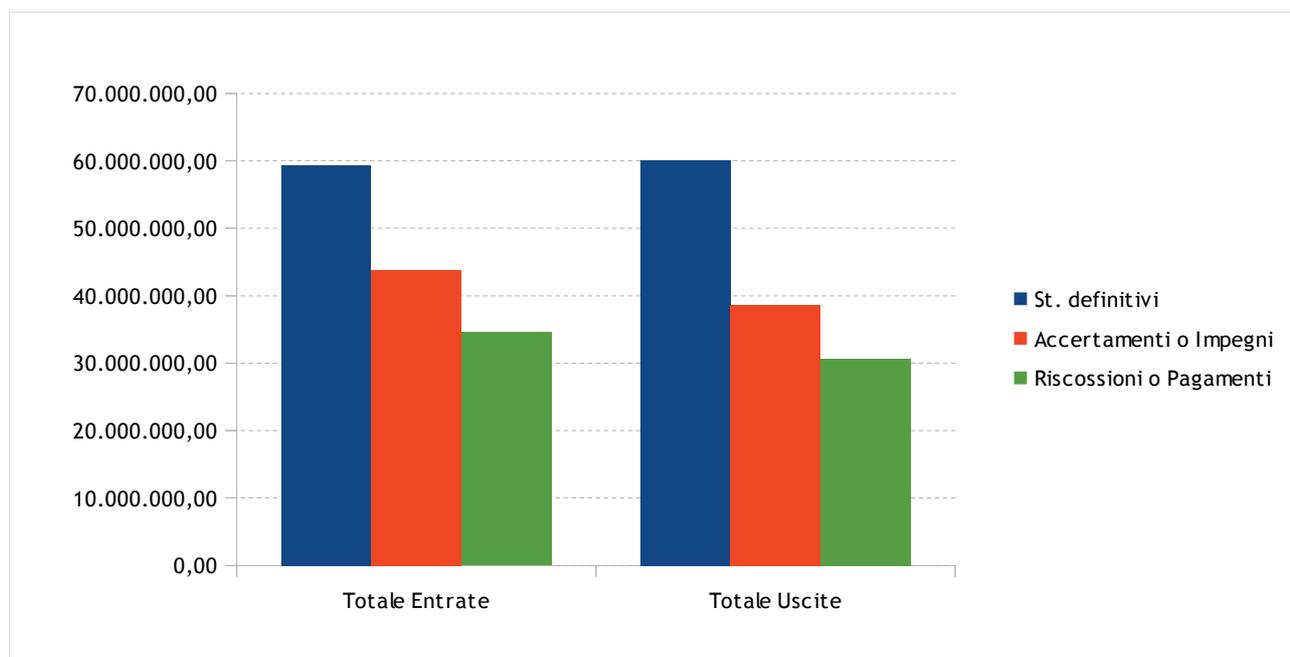


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	23.869.325,87	7.803.735,82	2.644.487,20	10.448.223,02	43,77%
2 - Trasferimenti correnti	2.220.195,46	2.260.522,38	14.522,27	2.275.044,65	102,47%
3 - Entrate extratributarie	8.522.747,25	3.346.454,54	441.413,80	3.787.868,34	44,44%
4 - Entrate in conto capitale	9.404.701,64	1.688.077,30	444.976,90	2.133.054,20	22,68%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	3.471.904,37	0,00	757.263,31	757.263,31	21,81%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.500.000,00	15.161.267,60	0,00	15.161.267,60	97,81%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	11.816.652,76	4.321.520,82	18.232,88	4.339.753,70	36,73%
Totale	74.844.206,17	34.581.578,46	4.320.896,36	38.902.474,82	51,98%
USCITE					
1 - Spese correnti	23.122.236,61	12.567.217,89	2.857.696,14	15.424.914,03	66,71%
2 - Spese in conto capitale	12.729.693,33	981.545,49	2.957.672,89	3.939.218,38	30,95%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	240.260,01	240.260,00	0,00	240.260,00	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	17.541.102,64	12.778.955,29	2.041.102,64	14.820.057,93	84,49%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	13.132.656,81	4.092.983,51	557.933,69	4.650.917,20	35,41%
Totale	66.765.949,40	30.660.962,18	8.414.405,36	39.075.367,54	58,53%

Tabella 43: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			172.892,72
Riscossioni	4.320.896,36	34.581.578,46	38.902.474,82
Pagamenti	8.414.405,36	30.660.962,18	39.075.367,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00

Tabella 44: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Il riaccertamento ordinario per l'annualità 2020 è stato effettuato con estremo rigore e nel rispetto dei principi contabili, come specificato nella delibera di riaccertamento. In particolare, è stato seguito quanto riportato nel punto 9.1 dell'allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011, come anticipato verbalmente.

Estrema attenzione è stata data ai crediti di dubbia e difficile esazione, per i quali è previsto che trascorsi tre anni dalla scadenza di essi il responsabile del servizio competente valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. Da un'analisi dei residui attivi è emersa l'esistenza di una serie di crediti presenti nelle entrate tributarie ed extratributarie, anche con esazione affidata a terzi, precedenti al 2014 compreso, per cui al 31.12.2020

assolutamente inesigibili per prescrizione. Sono state considerate le riscossioni effettuate sui suddetti accertamenti successive al 31.12.2020, e sono stati rettificati gli importi dal 2015 in poi per le quote effettivamente ancora esigibili. Per i crediti scaduti da oltre tre anni, invece, le dirigenti hanno valutato, ognuna per la sua competenza, il mantenimento degli stessi in quanto comunque non ancora prescritti.

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.816.234,83	2.644.487,20	-1.587.417,71	6.584.329,92
2 - Trasferimenti correnti	51.622,67	14.522,27	-8.644,32	28.456,08
3 - Entrate extratributarie	3.667.069,67	441.413,80	-563.370,38	2.662.285,49
4 - Entrate in conto capitale	4.017.472,68	444.976,90	-89.044,95	3.483.450,83
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	38.678,82	0,00	0,00	38.678,82
6 - Accensione di prestiti	1.656.904,37	757.263,31	-7.131,60	892.509,46
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	255.941,11	18.232,88	0,00	237.708,23
Totali	20.503.924,15	4.320.896,36	-2.255.608,96	13.927.418,83

Tabella 45: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	3.819.856,54	2.857.696,14	-419.938,94	542.221,46
2 - Spese in conto capitale	4.865.153,22	2.957.672,89	-75.351,41	1.832.128,92
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.041.102,64	2.041.102,64	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.571.945,16	557.933,69	-18.517,04	995.494,43
Totali	12.298.057,56	8.414.405,36	-513.807,39	3.369.844,81

Tabella 46: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.943.812,68	4.261.951,97	86,21%	3.502.367,68	82,18%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	615.878,01	365.438,55	59,34%	179.132,43	49,02%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.559.690,69	4.627.390,52	83,23%	3.681.500,11	79,56%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.500,00	4.499,77	99,99%	3.282,53	72,95%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	783.037,54	754.466,36	96,35%	642.538,19	85,16%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	272.635,34	35.438,83	13,00%	2.950,08	8,32%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.055.672,88	789.905,19	74,82%	645.488,27	81,72%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.419.034,29	1.311.303,81	92,41%	717.048,50	54,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	900.351,86	303.640,11	33,72%	158.238,16	52,11%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	2.319.386,15	1.614.943,92	69,63%	875.286,66	54,20%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	327.595,24	326.482,00	99,66%	218.687,54	66,98%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	77.595,64	14.311,85	18,44%	5.132,44	35,86%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	405.190,88	340.793,85	84,11%	223.819,98	65,68%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	247.601,01	242.088,39	97,77%	168.405,75	69,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.457.834,44	528.719,75	36,27%	76.984,82	14,56%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.705.435,45	770.808,14	45,20%	245.390,57	31,84%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	121.135,34	120.510,19	99,48%	92.527,18	76,78%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	420.926,64	404.046,41	95,99%	374.135,73	92,60%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	120.552,50	70.558,86	58,53%	36.419,20	51,62%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	541.479,14	474.605,27	87,65%	410.554,93	86,50%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.476.563,66	5.375.988,94	98,16%	4.305.876,12	80,09%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	199.501,59	60.343,70	30,25%	11.238,78	18,62%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	5.676.065,25	5.436.332,64	95,78%	4.317.114,90	79,41%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	874.873,87	838.032,62	95,79%	638.135,67	76,15%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.729.626,74	873.823,22	32,01%	507.945,24	58,13%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.604.500,61	1.711.855,84	47,49%	1.146.080,91	66,95%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	80.884,04	70.317,53	86,94%	49.705,93	70,69%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.000,00	7.972,75	99,66%	3.504,34	43,95%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	88.884,04	78.290,28	88,08%	53.210,27	67,97%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	2.176.824,16	2.116.371,60	97,22%	1.314.795,35	62,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.472.563,97	13.669,62	0,93%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	3.649.388,13	2.130.041,22	58,37%	1.314.795,35	61,73%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	139.898,66	113.882,13	81,40%	113.516,23	99,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	149.898,66	113.882,13	75,97%	113.516,23	99,68%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.859.497,42	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	4.609.139,80	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	6.468.637,22	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	426.195,49	426.195,49	100,00%	426.195,49	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	381.952,34	240.260,00	62,90%	240.260,00	100,00%
Totali	808.147,83	666.455,49	82,47%	666.455,49	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

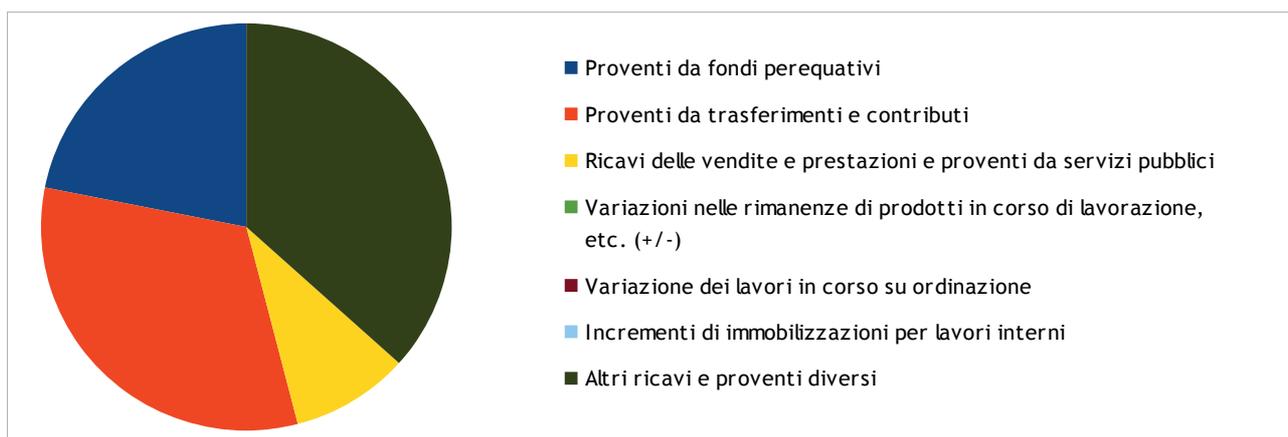


Diagramma 18: Componenti positivi della gestione

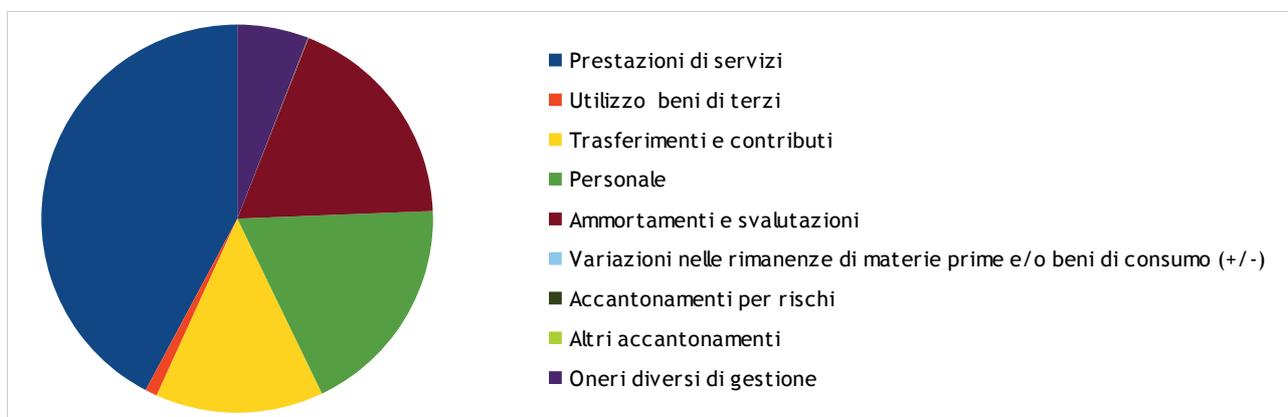


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.932.641,13	11.208.940,15		
2	Proventi da fondi perequativi	2.051.933,05	2.032.957,50		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.010.726,51	436.550,65		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	871.747,99	1.102.320,05	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	3.434.876,66	3.215.305,47	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.301.925,34	17.996.073,82		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	146.079,06	128.659,22	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.977.420,68	7.489.987,95	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	186.544,13	214.703,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.624.117,90	2.403.607,69		
13	Personale	3.488.450,10	3.663.146,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.483.571,29	6.438.304,69	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	217.499,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.929,34	2.929,34	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.116.319,30	418.316,49	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.025.431,80	20.977.153,49		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		1.276.493,54	-2.981.079,67	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	19.035,65		
20	Altri proventi finanziari	21,78	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		21,78	19.035,65		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	516.205,82	501.152,03		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		516.205,82	501.152,03		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-516.184,04	-482.116,38	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	12.021,84	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	-300.944,75	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		-288.922,91	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	166.437,91	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.625.022,76	260.593,17		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	401.352,22	131,04		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		2.192.812,89	260.724,21		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.170.573,26	999.826,13		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	837.012,45		E21a
d	Altri oneri straordinari	27.777,77	3.228,46		E21d
Totale oneri straordinari		2.198.351,03	1.840.067,04		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		-5.538,14	-1.579.342,83	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		465.848,45	-5.042.538,88	-	-
26	Imposte (*)	221.759,12	226.504,75	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	244.089,33	-5.269.043,63	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 47: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	100.821,15	127.905,93	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.337,66	27.321,07	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	80.747,31	80.578,59	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		197.906,12	235.805,59		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	1.677.446,65	1.677.446,65		
1.2	Fabbricati	6.143.849,63	5.216.151,97		
1.3	Infrastrutture	26.433.317,55	26.606.975,83		
1.9	Altri beni demaniali	61.801,49	69.108,03		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	9.800.724,69	9.927.384,86	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	21.207.297,59	21.821.854,06		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	164.859,02	164.954,67	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	150.638,16	169.092,41	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	4.740,06	3.060,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	0,00	547,25		
2.7	Mobili e arredi	83.040,66	125.814,44		
2.8	Infrastrutture	8.385,94	8.385,94		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	26.568,45	12.980,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.143.654,20	6.679.364,64	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		71.906.324,09	72.483.120,75		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	112.609,70	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	3.752.855,23	1.251.455,31		
2	Crediti verso			BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	38.678,82	38.678,82	BI13	
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.904.143,75	1.290.134,13		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		76.008.373,96	74.009.060,47	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	3.204.242,19	2.518.705,37		
c	Crediti da Fondi perequativi	120.633,98	17.363,19		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	4.086.246,16	3.605.734,34		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	1.258.196,83	77.890,63		
3	Verso clienti ed utenti	296.075,36	200.021,39	CI1	CI1
4	Altri Crediti			CI5	CI5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	187.099,17	110.138,66		
c	altri	3.390.807,07	3.174.212,75		
Totale crediti		12.543.300,76	9.704.066,33		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	0,00	172.892,72		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	76.454,83	59.107,80	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		76.454,83	232.000,52		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		12.619.755,59	9.936.066,85		
D) RATEI E RISCOнти					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCOнти (D)		0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		88.628.129,55	83.945.127,32	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 48: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-26.830.610,66	-26.288.608,97	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-4.340.256,09	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII
b	da capitale	3.464.899,63	3.464.899,63	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	710.665,82	405.574,92		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	61.606.011,54	61.205.702,18		
e	altre riserve indisponibili	1.982.560,57	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	244.089,33	-5.269.043,63	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		36.837.360,14	33.518.524,13		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	224.870,66	221.941,32	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		224.870,66	221.941,32		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	2.382.312,31	2.041.102,64	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	17.823.438,50	17.247.275,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	6.754.194,51	7.460.677,64	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	400.876,54	581.186,89		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	131.038,78	79.025,42		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	tributari	1.440.847,94	258.240,48		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	29.823,34	28.726,20		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	224.352,43	2.083.551,66		
TOTALE DEBITI (D)		29.186.884,35	29.779.786,92		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	318.273,57	200.780,36	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	20.402.032,95	19.797.066,14		
b	da altri soggetti	1.658.704,76	427.028,45		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	3,12	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		22.379.014,40	20.424.874,95		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		88.628.129,55	83.945.127,32	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.714.279,92	443.812,57		
2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.714.279,92	443.812,57	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 49: Stato patrimoniale passivo

Nota integrativa al conto economico e allo stato patrimoniale

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) - II) e III) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	127.905,93	57.629,61	84.714,39	100.821,15
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	27.321,07	0,00	10.983,41	16.337,66
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	80.578,59	46.383,28	46.214,56	80.747,31
TOTALE	235.805,59	104.012,89	141.912,36	197.906,12

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni</i>	1.677.446,65	0,00	0,00	1.677.446,65
<i>Fabbricati</i>	5.216.151,97	1.142.214,24	214.516,58	6.143.849,63
<i>Infrastrutture</i>	26.606.975,83	1.037.012,39	1.210.670,67	26.433.317,55

<i>Altri beni demaniali</i>	69.108,03	0,00	7.306,54	61.801,49
<i>Terreni</i>	9.927.384,86	17.282,23	143.942,40	9.800.724,69
<i>Fabbricati</i>	21.821.854,06	880.479,09	1.495.035,56	21.207.297,59
<i>Infrastrutture</i>	8.385,94	0,00	0,00	8.385,94
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	6.679.364,64	3.472.333,58	4.008.044,02	6.143.654,20
TOTALE	72.006.671,98	6.549.321,53	7.079.515,77	71.476.477,74

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	164.954,67	0,00	95,65	164.859,02
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	169.092,41	6.194,44	24.648,69	150.638,16
<i>Mezzi di trasporto</i>	3.060,00	3.358,78	1.678,72	4.740,06
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	547,25	0,00	547,25	0,00
<i>Mobili e arredi</i>	125.814,44	18.188,27	60.962,05	83.040,66
<i>Altri beni materiali</i>	12.980,00	16.345,64	2.757,19	26.568,45
TOTALE	476.448,77	44.087,13	90.689,55	429.846,35

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	371.970,03	259.360,33	112.609,70

altri soggetti.	1.251.455,31	4.708.831,75	2.207.431,83	3.752.855,23
TOTALE	1.251.455,31	5.130.801,78	2.516.792,16	3.865.464,93

RAGIONE SOCIALE SOCIETA'	% PARTECIP.	VALORE PARTECIP. AL PATRIMONIO NETTO ANNO 2019	VALORE PARTECIP. IN SP 2020
Azienda speciale mercato dei fiori della toscana (MEFIT)	100,0000%	50.000,00 €	0,00 €
Cosea Ambiente spa	13,82000%	0,00 €	0,00 €
Società pistoiese edilizia sociale (SPES)	12,18000%	250.944,75	0,00 €
Toscana Energia	0,02990%	106.075,69	111.678,16 €
Fidi Toscana	0,00033%	499,24	931,54 €
Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (ATO)	0,86000%	4.671,00	14.966,79 €
Società della salute della Valdinievole (SDS)	10,8700%	246.992,99	281.329,31 €
Consorzio servizi ambientali (COSEA)	15,0000%	1.044.330,63	915.109,20 €
ASP San Domenico	100,0000%	0,00 €	0,00 €
Consorzio acque e depurazione (COAD)	50,0000%	5.164,50	2.530.661,50 €
Autorità idrica toscana (AIT)	0,19000%	5.659,31	10.788,43 €
Acque SPA	0,80224%	471.891,81	0,00 €
		2.186.229,92 €	3.865.464,93 €

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 38.678,82 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

CREDITI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli.	38.678,82	0,00	0,00	38.678,82
TOTALE	38.678,82	0,00	0,00	38.678,82

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2020 hanno un valore pari ad € 0,00.

RIMANENZE	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 10.474.913,50.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2020 a conto economico è pari ad € 899.209,63 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2019 e quello del 2020 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

CREDITI STRALCIATI

Di seguito viene riportato l'ammontare dei crediti stralciati dalla finanziaria ma non dal patrimonio:

FCDE ECONOMICA		€ 10.474.913,50
CREDITI STRALCIATI	-	€ 0,00
FCDE FINANZIARIA		€ 10.474.913,50

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

CREDITI +	€ 12.543.300,76
FCDE ECONOMICA +	€ 10.474.913,50
DEPOSITI POSTALI +	€ 76.454,83
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI +	€ 0,00
SALDO IVA -	€ 0,00
CREDITI STRALCIATI -	€ 0,00
altri residui non connessi a crediti	€ 0,00
RESIDUI ATTIVI =	€ 23.094.669,09
	€ 0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.518.705,37	11.663.976,37	10.978.439,55	3.204.242,19
Crediti da Fondi perequativi	17.363,19	2.051.933,05	1.948.662,26	120.633,98

TOTALE	2.536.068,56	13.715.909,42	12.927.101,81	3.324.876,17
---------------	---------------------	----------------------	----------------------	---------------------

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	3.605.734,34	3.620.468,81	3.139.956,99	4.086.246,16
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	77.890,63	1.475.551,34	295.245,14	1.258.196,83
TOTALE	3.683.624,97	5.096.020,15	3.435.202,13	5.344.442,99

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	200.021,39	3.490.641,31	3.394.587,34	296.075,36
TOTALE	200.021,39	3.490.641,31	3.394.587,34	296.075,36

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	110.138,66	958.424,98	881.464,47	187.099,17
<i>altri</i>	3.174.212,75	21.428.129,97	21.211.535,65	3.390.807,07
TOTALE	3.284.351,41	22.386.554,95	22.093.000,12	3.577.906,24

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
<i>Istituto tesoriere</i>	172.892,72	39.771.936,00	39.944.828,72	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	59.107,80	76.454,83	59.107,80	76.454,83
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	232.000,52	39.848.390,83	40.003.936,52	76.454,83

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2020, per un importo complessivo pari ad € 76.454,83.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	-26.288.608,97	2.311.015,70	2.853.017,39	-26.830.610,66
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	937.203,12	5.277.459,21	-4.340.256,09
<i>da capitale</i>	3.464.899,63	0,00	0,00	3.464.899,63
<i>da permessi di costruire</i>	405.574,92	311.174,36	6.083,46	710.665,82
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	61.205.702,18	2.711.325,06	2.311.015,70	61.606.011,54
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	3.782.472,72	1.799.912,15	1.982.560,57
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	-5.269.043,63	5.513.132,96	0,00	244.089,33

TOTALE	33.518.524,13	15.566.323,92	12.247.487,91	36.837.360,14
---------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 36.837.360,14.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

DARE	AVERE	COD. PESP	PESP	TIPO
€ -	2.711.325,06 €	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE
2.711.325,06 €	€ -	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	Stato Patrimoniale AVERE
€ -	2.311.015,70 €	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	Stato Patrimoniale AVERE
2.311.015,70 €	€ -	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE
€ -	2.711.325,06 €	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE
2.711.325,06 €	€ -	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	Stato Patrimoniale AVERE
€ -	2.311.015,70 €	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	Stato Patrimoniale AVERE
2.311.015,70 €	€ -	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	Stato Patrimoniale AVERE

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2019) è pari ad Euro 3.318.836,01. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

RETTIFICA FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	-€ 542.001,69
VARIAZIONE DELLE RISERVE DA RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZI PRECEDENTI	-€ 4.340.256,09

RESIDUI PASSIVI =

€ 11.363.443,85

€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	141.692,33	141.692,33	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	2.041.102,64	15.205.133,24	14.863.923,57	2.382.312,31
<i>verso altri finanziatori</i>	17.247.275,99	1.459.340,18	883.177,67	17.823.438,50
TOTALE	19.288.378,63	16.806.165,75	15.888.793,57	20.205.750,81

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Debiti verso fornitori</i>	7.460.677,64	17.137.642,90	17.844.126,03	6.754.194,51
TOTALE	7.460.677,64	17.137.642,90	17.844.126,03	6.754.194,51

L'importo di questa voce di rendiconto si compone anche per la quota delle Fattura da Ricevere per € 0,00.

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale

<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	581.186,89	2.339.993,39	2.520.303,74	400.876,54
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	79.025,42	299.678,51	247.665,15	131.038,78
TOTALE	660.212,31	2.639.671,90	2.767.968,89	531.915,32

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	258.240,48	2.311.450,90	1.128.843,44	1.440.847,94
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	28.726,20	1.752.446,92	1.751.349,78	29.823,34
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	2.083.551,66	4.729.363,20	6.588.562,43	224.352,43
TOTALE	2.370.518,34	8.793.261,02	9.468.755,65	1.695.023,71

E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2020, imputato nel 2021 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2020 per € 318.273,57.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 22.060.737,71.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	19.797.066,14	1.312.259,07	707.292,26	20.402.032,95
da altri soggetti	427.028,45	1.288.884,39	57.208,08	1.658.704,76
TOTALE	20.224.094,59	2.601.143,46	764.500,34	22.060.737,71

- Altri Risconti Passivi

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2021 per € 3,12, derivanti da trasferimenti correnti da ministeri per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 1.714.279,92 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>1) Impegni su esercizi futuri</i>	443.812,57	1.270.467,35	0,00	1.714.279,92
<i>2) beni di terzi in uso</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>3) beni dati in uso a terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>5) garanzie prestate a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>6) garanzie prestate a imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>7) garanzie prestate a altre imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	443.812,57	1.270.467,35	0,00	1.714.279,92

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 244.089,33, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse,

ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 10.932.641,13;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 2.051.933,05;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 2.328.435,66;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 682.290,85.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 124.062,65;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 0,00;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 747.685,34.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 3.434.876,66 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 146.079,06.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 7.977.420,68.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 186.544,13.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 2.624.117,90;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 0,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 3.488.450,10.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 141.912,36;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 2.442.449,30;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 899.209,63. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2020 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2019 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 2.929,34.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 1.116.319,30.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 21,78.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 516.205,82;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 12.021,84.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 300.944,75.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 166437,91.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 438.455,98 da insussistenze del passivo;

- per Euro 1.186.566,78 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 401.352,22.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 2.170.573,26 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 221.759,12.

CONCLUSIONE

Il risultato economico positivo scaturisce da una importante forbice tra ricavi e costi della gestione in grado di coprire anche gli ulteriori costi derivanti dall'applicazione dei principi contabili. (Eventuali approfondimenti a discrezione degli operatori).

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a riserve.

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

Particolare impegno e attenzione ha richiesto la gestione dell'emergenza Covid-19 con un conseguente controllo accurato degli stanziamenti di entrata e di uscita ai fini del mantenimento degli equilibri.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		172.892,72
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	199.030,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	808.246,84
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.491.035,32 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.366.137,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	354.450,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	240.260,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		1.920.971,27
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.750.832,13 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		6.671.803,40
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	1.839.640,09
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	234.521,17
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		4.597.642,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-2.102.547,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		6.700.189,41
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	295.378,56
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	443.812,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.483.546,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.273.917,24
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.678.103,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.270.717,39
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.248.052,78
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		22.664,61
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		22.664,61

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	7.942.520,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		1.839.640,09
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		1.482.573,95
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	4.620.306,75
Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		-2.102.547,27
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	6.722.854,02
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O1)	(-)	0,00	6.671.803,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti al netto del FAL (H)	(-)	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	1.839.640,09
- Variatione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	-2.102.547,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio al netto delle quote correnti vincolate al 31/12 finanziate dal risultato di amministrazione iniziale	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	6.934.710,58

Tabella 50: *Equilibrio economico-finanziario*

Partecipate dell'ente

Il comune di Pescia partecipa al capitale delle seguenti società:

- 1. S.P.E.S. S.C.A.R.L** con quota di partecipazione diretta del 12,18%
- 2. SOCIETÀ TOSCANA ENERGIA S.P.A** con una quota di partecipazione diretta dello 0,0299%
- 3. ACQUE S.P.A** con quota di partecipazione indiretta del 0,80224%
- 4. FIDI TOSCANA S.P.A** con quota di partecipazione diretta pari al 0,0003% in fase di dismissione;
- 5. COSEA AMBIENTE S.P.A** con quota di partecipazione diretta del 13,82%

Altre partecipazioni:

Per completezza, si precisa che il Comune di Pescia, partecipa anche ai seguenti enti e Consorzi:

- **Cosea Consorzio Servizi Ambientali;**
- **Coad Consorzio Acque e Depurazione;**
- **Società della Salute “Valdinievole”;**
- **Azienda speciale Mefit;**
- **Autorità Idrica Toscana;**
- **Ato Toscana Centro.**

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.